



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

(N. 13 DEL 29/06/2026)

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 E ART. 6 D.M. 132/2022 - TRIENNIO 2026-2028

L'anno **2026** il giorno **29** del mese di **giugno** negli uffici del Comune di Sant'Antioco, alle ore **13:55** si è riunita in videoconferenza mediante l'utilizzo di strumenti di comunicazione audio/visiva da remoto, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
LOCCI IGNAZIO	PRESIDENTE DELL'UNIONE	Presente
ROMBI STEFANO		Presente
PUGGIONI ANTONELLO		Assente

presenti: 2

Assenti: 1

Assiste alla seduta, mediante utilizzo di strumenti di comunicazione audiovisiva a distanza, e cura la redazione del presente verbale il Segretario, Dott. Daniele Macciotta.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis, Ignazio Locci, verificato il numero legale degli intervenuti e constatato che i partecipanti possano regolarmente intervenire ed esprimere il proprio voto, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i partecipanti a deliberare sull'oggetto sopracitato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 4 Febbraio 2016, n° 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna";



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis";

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lg.vo n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la proposta esplicitata in premessa corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lg.vo n° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

la seduta termina alle 13,59



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Proposta di Deliberazione per la Giunta dell'Unione	
Nr. 36 del 29/06/2026	
Servizio o Ufficio proponente	SETTORE FINANZIARIO
Oggetto	ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 E ART. 6 D.M. 132/2022 - TRIENNIO 2026-2028

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 01 del 09/03/2026, con la quale è stato approvato il DUP per il periodo 2026-2028;

Vista la deliberazione dell'assemblea dell'Unione n. 02 del 09/03/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e come certificato da BDAP;

Premesso che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2 Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle*



competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) e modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3 Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4 Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Preso atto che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

Visto che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del



Rilevato che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, "1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO."

Visto, inoltre, che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 contenente il *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito al 31 marzo 2026 dal Decreto del Ministero dell'Interno 26/02/2026 (G.U. n. 53 del 05/03/2026);

Viste le Linee Guida e il Manuale Operativo sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione e sul Report del PIAO, approvati dal dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs n. 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Visti gli adempimenti successivi da porre in essere rispetto all'adozione del PIAO, ed in particolare:

- attraverso il portale, raggiungibile all'indirizzo <https://PIAO.dfp.gov.it/>, occorre inviare il PIAO al Dipartimento Funzione Pubblica, in forza di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;
- pubblicare in "Amministrazione Trasparente", nelle seguenti sottosezioni di primo livello e secondo livello:
 - "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";



- “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

Visto lo schema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 predisposta dagli uffici competenti per la redazione di ciascuna delle sezioni di cui si compone lo schema tipo allegato al D.M. 24 giugno 2022;

Visto il D.M. 25 luglio 2023, il quale ha previsto, al paragrafo 8.2) del PCA 4.1, che la Sezione Operativa del DUP non deve più contenere il piano dei fabbisogni di personale, ma la sola programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base a normativa vigente, con la conseguenza che si è formalmente traslata l'attività di controllo dell'organo di revisione degli enti locali sui Piani dei fabbisogni di personale dal DUP al PIAO, ed in particolare che sul Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028, inserito nella sottosezione 3.3 della proposta di PIAO 2026-2028, deve essere espresso il parere del Revisore contabile e, qualora siano previste assunzioni a tempo indeterminato, anche ad asseverare il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, nel rispetto della previsione dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii.;

Considerato quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, come allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisito il parere del Revisore dei conti in ordine al piano del fabbisogno di personale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Propone alla Giunta dell'Unione che

DELIBERI

- DI DARE ATTO che le premesse al presente provvedimento costituiscono quale parte sostanziale ed integrale del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del suo contenuto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, che viene allegato



alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- DI DARE ATTO che le risultanze dell'allegato PIAO, sezione fabbisogno, risultano conformi agli stanziamenti del bilancio in corso di gestione e ai vincoli dettati per l'assunzione di impegni di spesa durante tale fase di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 267 del 2000 e al paragrafo 8 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011.
- DI DARE MANDATO al responsabile di settore affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 2) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Ente ed all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;
- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

redattore: LAI BEATRICE

Il Presidente

LOCCI IGNAZIO

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005*



Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

LOCCI IGNAZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

MACCIOTTA DANIELE